

1

CURRICOLO DI LINGUA E CULTURA LATINA PER IL LICEO SCIENTIFICO E IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In tale asse si ritiene che possa rientrare a pieno titolo anche lo studio della lingua e della cultura latina, in qualità di disciplina linguistica e storico – letteraria concorrente alla costruzione dell'identità culturale del cittadino e della cittadina europei.

Lo studio della lingua latina permette di approfondire le competenze di base e metodologiche per l'analisi di un sistema linguistico e di acquisire maggior coscienza del rapporto tra un codice linguistico e la struttura del pensiero e la percezione del mondo che ad essa è sottesa. La conoscenza del contributo della lingua latina nella formazione della lingua italiana e in particolare dei sottocodici delle discipline scientifiche, grazie al ruolo da essa svolto per secoli come lingua comune della comunità scientifica, rafforza la consapevolezza dello spessore storico della lingua e potenzia il possesso e l'utilizzo consapevole della lingua italiana stessa.

Lo studio della civiltà latina, e in generale della cultura classica, ha l'obiettivo in primo luogo di dare coscienza delle radici della cultura e quindi dell'identità europea e, come ogni disciplina storica, contribuisce alla consapevolezza dell'intreccio tra la dimensione storica del presente e la dimensione attuale del passato; nell'accedere al patrimonio culturale da essa prodotto lo studente è messo a contatto con le origini della cultura scritta di tipo razionale e scientifico e con una produzione letteraria e artistica che insieme costituiscono la base del patrimonio culturale europeo.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

Anche per questa disciplina, la competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi e consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

I NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Con questa espressione si intendono categorie generali, dotate di valore strutturante e generativo di conoscenze, che riguardano le caratteristiche fondamentali della lingua e della civiltà latina, attorno alle quali ciascun docente, nel corso del quinquennio, può organizzare le proprie scelte disciplinari.

Se nella costruzione delle programmazioni individuali nessuno di questi sarà trascurato, sarà possibile, pur con gli indispensabili tagli di qualche autore o argomento, fornire un'immagine esauriente, almeno nelle linee fondamentali, della cultura e della lingua latine.

Nel rispetto di nuclei fondanti è altresì possibile variare la programmazione adattandola alle diverse classi e proporre approfondimenti di parti del curriculum senza perdere di vista il quadro di insieme e una base curricolare comune.

Tutti i nuclei fondanti sono trasversali a tutte le conoscenze e competenze previste.

Nuclei fondanti linguistici, da sviluppare con diversa accentuazione dalla prima alla quinta classe:

- carattere flessionale della morfologia, attraverso lo studio della struttura della parola latina
- principio della proiezione del lessico sulla sintassi (sistema delle reggenze verbali)
- concetti di categoria/struttura linguistica (es.: participio, cum +congiuntivo...) e di funzione (funzione attributiva e predicativa del participio; funzione temporale o causale del cum+congiuntivo)
- acquisizione di un patrimonio linguistico di base, con specifica attenzione a 1) lessico specifico con forte valenza culturale 2) strutture sintattico-lessicali specifiche della lingua

Nuclei fondanti relativi alla civiltà latina, in base ad una scelta esauriente anche se non esaustiva:

- il mito: racconto delle origini, proiezione della società, archetipo psicologico;
- lettura mitica/ lettura razionale della realtà;
- idea di uomo e di cittadino: la struttura familiare romana e il rapporto patres/adolescentes; l'organizzazione della società latina; mos maiorum/humanitas; res publica/imperium; otium/negotium;
- rapporto tra forme artistiche e strutture sociali e tra forme artistiche codificate e sensibilità individuale
- rapporto tra tradizione latina e cultura occidentale.

COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE relative a biennio e triennio

- 1) **Padroneggiare gli strumenti linguistici per avere accesso ai testi in lingua latina**
- 2) **Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo**
- 3) **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**

Premessa al biennio.

A partire dal presupposto che nel biennio non ci sono differenze fra Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane, verranno privilegiati

- lo studio dei nuclei fondanti la lingua in costante rapporto contrastivo con l'italiano;
- lo studio del lessico organizzato in famiglie lessicali e posto in relazione non solo all'italiano ma anche alle principali lingue europee;
- l'approfondimento dello lessico finalizzato alla comprensione delle peculiarità della società latina;
- una scelta di brani da tradurre che permettano di avviare sia alla conoscenza delle caratteristiche della società sia ad un primo approccio ai generi letterari.

Premessa al triennio

In considerazione della diversità del monte-ore e delle peculiarità dei due indirizzi, il programma nel triennio nel Scientifico e nel Liceo delle Scienze Umane verrà sviluppato in modo differenziato sia per ampiezza sia per scelta di contenuti.

Si seguiranno comunque le seguenti linee comuni:

- il lavoro sarà focalizzato sulla lettura e comprensione dei testi sia in lingua sia in traduzione, per ampliare le conoscenze;
- a questo scopo il lavoro di completamento delle conoscenze grammaticali verrà concluso (se occorre) in Terza, nell'ultimo biennio si faranno approfondimenti linguistici solo in relazione alla comprensione del testo: di conseguenza la traduzione di un brano non noto non costituirà più la prova di verifica;
- l'analisi dei temi ricavati dallo studio degli autori si svilupperà nel costante rapporto passato-presente, attraverso l'esame degli influssi che la letteratura classica, con i suoi topoi e le sue strutture, ha avuto con le letterature occidentali;
- si fornisce un'ipotesi di scansione degli argomenti di letteratura anno per anno, facendo presente comunque la possibilità di sviluppare percorsi tematici verticali alternativi.

Terza: modulo sulle origini, quadro storico-culturale (la società, la famiglia), rapporto col mondo greco.
Il teatro: la commedia . Plauto /Terenzio (lettura integrale di almeno una commedia in traduzione).
La crisi della res publica quadro storico-culturale del I secolo a.C.

Nuclei fondanti: humanitas /mos maiorum ; otium/ negotium.

Catullo

La storiografia: Cesare.

Eventuali approfondimenti: i generi delle origini; l'epica; Lucilio; Catone.

Quarta

La storiografia: Sallustio; Livio (facoltativo).

Cicerone: oratoria e/o filosofia

Lucrezio

Quadro storico-culturale dell'epoca augustea

Virgilio

Eventuali approfondimenti: l'Elegia: Ovidio.

Quinta

Orazio

Quadro storico culturale dell'età imperiale

Seneca

Tacito (modulo etnografico);

evoluzione genere satirico Marziale, Giovenale; e/o nascita del romanzo Petronio , Apuleio;

modulo storico-culturale di passaggio tra mondo latino e cultura cristiana

in alternativa modulo di approfondimento sugli autori scientifici (per il Liceo Scientifico)

modulo su Quintiliano e la Pedagogia in età imperiale (per il Liceo delle Scienze Umane).

COMPETENZE DI BASE RELATIVE AL BIENNIO

COMPETENZA 1: Padroneggiare gli strumenti linguistici per aver accesso ai testi in lingua latina.

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
<p>Le strutture della lingua</p>	<p>Elementi di fonologia: alfabeto, pronuncia, quantità e accento. La teoria della flessione. Struttura della parola latina: radice, tema, suffisso, prefisso, desinenza. Il significato dei più comuni prefissi, preposizionali e no. Procedimenti essenziali della formazione del lessico latino: funzione dei prefissi e dei suffissi. Lessico fondamentale, su base frequenziale; alcuni campi semantici relativi ai nuclei fondanti Morfologia latina: declinazioni, coniugazioni regolari, irregolari, deponenti, pronomi (questi ultimi anche solo in parte) Elementi di base della sintassi: la struttura della frase semplice, concordanza verbo/sostantivo /aggettivo; coordinazione e subordinazione; complementi di base (oggetto, termine, tempo, luogo, mezzo...); imperativo negativo e congiuntivo esortativo; le reggenze verbali dei verbi di maggior frequenza d'uso; subordinate della narrazione: infinitive, relative, causali, finali, consecutive, narrative); subordinate complete: volitive, dichiarative, interrogative; subordinazione con forme implicite: participi, ablativo assoluto, eventualmente gerundio. (contenuti da sviluppare in parallelo con il programma di italiano)</p>	<p>Padroneggiare le regole di pronuncia in modo da permettere una lettura scorrevole dei testi. Dividere in sillabe le parole latine.</p> <p>Riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza; risalire dalla forma declinata/ coniugata alla forma base della parola; coniugare e declinare i vocaboli. Memorizzare il significato di base del lessico frequenziale incontrato nei testi; memorizzare le parole – chiave della civiltà e della cultura latine; comprendere le varianti di significato legate al contesto. Riconoscere in un testo gli elementi linguistici che appartengono alle categorie grammaticali studiate Prevedere e individuare i casi richiesti dai verbi latini Analizzare la struttura sintattica di frasi semplici e di brevi periodi composti e complessi. Tradurre vocaboli, sintagmi, frasi dal latino all'italiano. Tradurre vocaboli, sintagmi e frasi semplici dall'italiano al latino, come forma di esercizio di consolidamento degli apprendimenti. (opzionale)</p>
<p>La riflessione sulla lingua</p>	<p>Nozioni base di linguistica generale (soggetto, diatesi verbale...) applicabili sia alla lingua italiana che latina. Gli elementi che conferiscono coesione ad un testo: concordanze, connettivi, elementi di coesione semantica e morfosintattica. Prefissoidi e suffissoidi di origine latina. Opzionale: l'evoluzione della lingua latina in epoca imperiale e l'origine della lingua italiana; il passaggio dal vocabolo latino al vocabolo italiano: trasmissione colta e trasmissione popolare (attraverso esempi). Le conoscenze morfosintattiche (vedi sopra) Le differenze strutturali tra latino e italiano La struttura del lemma del vocabolario bilingue (contenuti da sviluppare in parallelo con il programma di italiano)</p>	<p>Riconoscere l'organizzazione linguistica del testo, cioè tutti gli elementi che garantiscono coerenza e coesione. Riferire a categorie grammaticali generali i singoli elementi /strutture della lingua. Confrontare le strutture grammaticali latine con quelle italiane, in un'ottica contrastiva Ricostruire gli elementi linguistici sottintesi in semplici ellissi di un testo. Ricavare informazioni lessicali e morfosintattiche dal vocabolario.</p> <p>Comprendere l'origine latina di strutture linguistiche e lessicali italiane. Comprendere l'origine latina di neologismi italiani, soprattutto attinenti l'ambito scientifico</p>

Competenza 2: Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo .

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
I testi letterari in latino	Tipologie di testi narrativo/descrittivi: brevi narrazioni storiche, favole, miti.	Comprendere il tema fondamentale e il significato letterale di un brano; individuare le parole – chiave e comprenderne il significato sulla base del contesto. Identificare le principali fasi nei testi narrativi. Riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore in una descrizione o in una semplice fonte storica.
I La tecnica della traduzione	Le conoscenze morfosintattiche (vedi sopra) Gli elementi di base della civiltà latina, relativi alle abitudini di vita, alla cultura, all'etnografia. (presentati attraverso brevi testi adattati) Il lessico fondamentale su base frequenziale, presente nei testi; le parole – chiave della civiltà e della cultura latine, con le principali varianti di significato legate al contesto	Ricavare indicazioni per una prima comprensione globale di un testo non noto dalla lettura del testo stesso e dall'analisi degli elementi di contorno (titolo, introduzione, note di contestualizzazione, nome dell'autore) Analizzare la struttura morfosintattica del testo. Mettere in relazione logica e cronologica le varie parti del testo. Formulare ipotesi interpretative; fare ipotesi, sulla base del contesto, relative al significato di parole sconosciute. Mettere in relazione /confronto le conoscenze pregresse (linguistiche e culturali) con il testo da tradurre. Selezionare le conoscenze linguistiche, storiche e culturali occorrenti per comprendere il testo in profondità. Tradurre correttamente le strutture di base morfosintattiche sottese alla coesione di un testo, in modo da non pregiudicarne la chiarezza. Elaborare una traduzione, nel rispetto del testo latino, che utilizzi un italiano standard e sia corretta dal punto di vista ortografico, grammaticale e della punteggiatura.

Competenza 3: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
Primi elementi di civiltà e cultura latine	<p>Percorsi tematici relativi alla vita quotidiana e ai nuclei fondanti della cultura latina: per esempio la famiglia, il mito, la società; il mos maiorum, il cursus honorum.....</p> <p>(da proporre soprattutto in percorsi di potenziamento)</p>	<p>Rielaborare le conoscenze attraverso la costruzione di una scaletta o una mappa concettuale.</p> <p>Ricerare le informazioni mancanti di cui si ha bisogno, sulla base di indicazioni fornite dall'insegnante, utilizzando gli strumenti di consultazione, anche multimediale.</p>

COMPETENZE RELATIVE AL TRIENNIO

COMPETENZA 1: Padroneggiare gli strumenti linguistici per aver accesso ai testi in lingua latina.

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
Le strutture della lingua	<p>Completamento e rafforzamento delle conoscenze di fonologia, linguistica, morfologia e sintassi previste per il biennio.</p> <p>Approfondimento della conoscenza del sistema delle reggenze verbali.</p> <p>Consolidamento e ampliamento dello studio della sintassi: costruzioni di videor e dei verbi dicendi, iudicandi, iubendi; verbi assolutamente e relativamente impersonali con l'accusativo; costruzione del genitivo di pertinenza e di dignus;</p> <p>consolidamento della sintassi del verbo: uso dei participi, ablativo assoluto, gerundi e gerundivi, costruzioni perifrastiche.</p> <p>Consolidamento della sintassi del periodo: subordinate infinitive, complete, dichiarative, interrogative, relative, causali, finali, consecutive, narrative, temporali (sintesi), condizionali</p> <p>Ampliamento dello studio del lessico sulla base delle letture e dei moduli tematici svolti.</p> <p><u>Contenuti opzionali, da affrontare solo in relazione ai testi affrontati:</u></p> <p>altre costruzioni sintattiche particolari, congiuntivi potenziale, dubitativo, ottativo, supino; subordinate concessive, comparative, discorso indiretto.</p>	<p>Rinforzare tutte le abilità/competenze previste per il biennio e utilizzarle nella comprensione di testi letterari più complessi.</p> <p>Analizzare la struttura sintattica di periodi composti e complessi.</p> <p>Individuare, anche con l'aiuto di note al testo, le strutture sintattiche e lessicali irregolari e i principali usi linguistici caratteristici degli autori studiati.</p>
La riflessione sulla lingua	<p>Estensione delle conoscenze previste per il biennio ai testi e agli argomenti previsti per il triennio e loro approfondimento.</p>	<p>Riconoscere l'organizzazione linguistica del testo, cioè tutti gli elementi che garantiscono coerenza e coesione.</p> <p>Riferire a categorie grammaticali generali i singoli elementi /strutture</p>

	<p>Approfondimento delle conoscenze lessicali relative ai nuclei tematici fondanti della cultura latina: <i>societas, cursus honorum, mos maiorum/humanitas,</i></p> <p>Lessico della poesia e della retorica.</p> <p>Lessico filosofico e scelte lessicali caratterizzanti in autori filosofici, come Lucrezio, Cicerone, Seneca, Agostino.</p> <p>Analisi in chiave diacronica/ contrastiva di famiglie lessicali relative all'esperienza umana, quali l'amore, l'amicizia, il sentimento del tempo, disagio esistenziale.....</p>	<p>della lingua.</p> <p>Confrontare le strutture grammaticali latine con quelle italiane, in un'ottica contrastiva</p> <p>Ricostruire gli elementi linguistici sottintesi in semplici ellissi di un testo.</p> <p>Ricavare informazioni lessicali e morfosintattiche dal vocabolario.</p> <p>Comprendere l'origine latina di strutture linguistiche e lessicali italiane.</p> <p>Comprendere l'origine latina di neologismi italiani, soprattutto attinenti l'ambito scientifico</p>
--	--	--

Competenza 2: Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo .

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
I testi funzionali in lingua italiana	Le strutture del testo espositivo e argomentativo (manuale di letteratura e estratti da saggi critici) Modalità di accesso a banche dati multimediali e conoscenze indispensabili per la ricerca ragionata	Comprendere gli apparati didattici ai testi, le consegne degli esercizi, i manuali in uso (per la declinazione delle competenze, vedi curricolo di italiano)
I testi letterari in latino	Gli aspetti fondamentali del testo narrativo; Gli aspetti fondamentali del testo espositivo e argomentativo; Gli aspetti fondamentali del testo poetico; Gli aspetti fondamentali del testo teatrale. mutuare le conoscenze dal curricolo di italiano	Comprendere il significato globale e di singoli passaggi di un testo noto, senza dizionario e rispondere a un questionario di comprensione. Riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato e le parole chiave. Analizzare, con percorsi guidati, ma sempre più autonomi, testi di generi diversi; riconoscere e individuare le caratteristiche strutturali e linguistiche. Comprendere il tema fondamentale e il significato letterale di un brano; comprendere il significato delle parole/ espressioni sulla base del contesto. Individuare informazioni specifiche (sia di tipo grammaticale sia di contenuto) nei testi scritti; isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito. Identificare le principali fasi nei testi narrativi e le parti principali di un testo descrittivo; identificare le principali figure retoriche in un testo poetico.

Competenza 3: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità/competenze
Quadro storico-culturale e nuclei fondanti della civiltà romana.	Le origini e il rapporto col mondo greco; struttura della società e della famiglia. La crisi della Repubblica del I secolo a.c. L'epoca augustea. L'età imperiale. Il passaggio tra mondo latino e cultura cristiana. Nuclei fondanti da sviluppare in verticale: mos maiorum /humanitas otium/negotium res publica/imperium	collocare I testi nel contesto storico di riferimento; riconoscere persistenza e variazione dei topoi e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno; esporre e argomentare adeguatamente in forma orale e scritta

Tematiche da sviluppare in relazione al passato/presente	Padri e figli: evoluzione dei costumi. Fenomenologia dell'amore. Religione, filosofia, superstizione. Etica e politica; il potere della parola. La riflessione sul tempo. La ricerca della felicità. Scienza e tecnica nel mondo antico. (in particolare per il Liceo Scientifico). L'educazione, la parola: lo sviluppo della Pedagogia (in particolare per il Liceo delle Scienze Umane). L'aspetto etnografico delle conquiste?	riconoscere persistenza e variazione dei topoi e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno; Confrontare la trattazione della tematica amorosa in ambito latino e nella poesia italiana. esporre e argomentare adeguatamente in forma orale e scritta confrontare testi di generi e epoche diverse per rintracciare analogie e differenze nella trattazione dello stesso tema
Autori e generi letterari	Il Teatro e la Commedia: Plauto e Terenzio. (lettura integrale di almeno un'opera in traduzione). Facoltativo: approfondimento dei generi della cultura delle origini (epica, Lucilio, Catone). Catullo. La storiografia antica: Cesare, Sallustio, Livio (facoltativo). Cicerone: oratoria e/o filosofia. Lucrezio: il poema didascalico. Virgilio: l'epica e il genere bucolico. Orazio. Facoltativo: i poeti elegiaci dell'età augustea; Ovidio. Seneca Tacito (modulo etnografico). evoluzione genere satirico: Giovenale e Marziale. Nascita del romanzo: Petronio; Apuleio. In alternativa: modulo di approfondimento sugli autori scientifici. modulo su Quintiliano.	Riconoscere nel testo i principali costrutti morfologici e sintattici Comprendere il senso del testo, individuare i nuclei concettuali, i nessi logici, il lessico caratterizzante, le principali caratteristiche stilistiche e retoriche; collocare i testi nel contesto dell'opera e del pensiero dell'autore; collocare i testi nel contesto storico di riferimento; riconoscere persistenza e variazione dei topoi e dei valori fondanti della civiltà latina nel mondo antico e moderno. Comprendere le diverse funzioni della retorica in differenti contesti storici, sociali e politici. Cogliere il legame tra retorica antica e moderna. Cogliere l'atteggiamento degli autori verso la diversità culturale, tra senso di superiorità e idealizzazione. Analizzare analogie e differenze del rapporto fra potere politico e letterati tra antico e moderno. Cogliere l'idea della Storia come <i>magistra vitae</i> (Livio) e il suo permanere (Machiavelli). Produrre testi scritti di tipo espositivo e argomentativo pertinenti e efficaci.